Intervista al sindaco Labriola sulla raccolta differenziata: "I cittadini siano comprensivi"

mercoledì 07 settembre 2011

Intervista al
sindaco Labriola sulla raccolta differenziata: "I cittadini siano comprensivi,
presto dovremo ricavarne dei vantaggi"

"Tipologia
e modalitÃ della raccolta differenziata erano una tipica materia da referendum
popolare. Inoltre, l'articolato del bando della gara d'appalto poteva e doveva
prevedere alcune revisioni contrattuali non onerose per l'Ente locale. Non in
ultimo, il prodotto differenziato deve servire anche a migliorare la raccolta
stessa con incentivi all'utenza visibili sulla bolletta della tarsu. Superata
la fase di transizione, che durerÃ poco, si farÃ una puntuale verifica dello
stato reale delle cose e si deciderÃ di conseguenza".Â Sul sistema porta a porta della raccolta
differenziata, partita appena ieri (martedÃ¬), Ã¨ molto esplicito l'avvocato Giuseppe
Labriola, sindaco della coalizione civica PdL-Udc-Api ed ex PD, unica lista in
competizione. Lo abbiamo incontrato lunedÃ¬ sera nel suo ufficio, da sempre in
via Roma.

D. - Tursi si prepara a un salto
di mentalitÃ , importante anche per i risvolti culturali e di gestione del
territorio, finalmente. Ci sono stati problemi?

R. -
Concordo sul dato culturale, ma toglierei quel finalmente. Lo dico con onestÃ .
Saremmo stati tutti contenti se la differenziata fosse partita nella
correttezza prevista. Del contratto, peraltro stipulato nel 2008-09, con
l'allora sindaco Antonio Guida (PD), non condivido tre cose: prima di
procedere, occorreva sottoporre a referendum comunale tale scelta precisa,
perchÃ© lo imponeva l'aspetto territoriale e geografico di Tursi (centro
storico, frazioni); Â la ditta Avvenire di
Gioia del Colle (BA), che nell'aggiudicazione si Ã¨ avvantaggiata sulle concorrenti,
poichÃ© sulla carta ha offerto un servizio corretto e migliore, fino a oggi non
ha adempiuto ai propri obblighi, tant'Ã¨ che abbiamo proceduto a formali
contestazioni, protraendosi ulteriori manchevolezze e ritardi (la pulizia del
centro storico, il taglio dell'erba e altre situazioni ancora), perciÃ² vedremo adesso
come andrÃ la raccolta; terzo aspetto, non previsto, dalla differenziata il
cittadino non ricava alcun beneficio diretto e immediato, soprattutto
economico, anche se dai prodotti differenziati, e non siamo in grado si sapere
il quantitativo, la societÃ ricava ulteriori vantaggi. Insomma, come sindaco avrei
agito diversamente nei confronti della cittÃ e degli abitanti. Seguiremo
comunque passo passo il servizio di raccolta, non a caso abbiamo deciso di
istituire noi un punto di informazione per qualsivoglia spiegazione, nonostante
che fosse a carico della ditta. Certo, ci sono tuttora delle incongruenze,
vedremo gli sviluppi. Per far funzionare bene laÂ differenziata, occorre tanta collaborazione
da parte dei cittadini, e io credo che ci sarÃ , ma in caso di difficoltÃ serie e
persistenti pure tra un paio di settimane, abbiamo il dovere di rinegoziare
tutto, punto per punto. Noi riteniamo, inoltre, che loro abbiano sia problemi
di organico sia di consentire la piena disponibilitÃ
funzionale dell'isola ecologica di Ponte Masone. Insomma, la situazione va
seguita.

- Molti cittadini lamentano la
mancata consegna del kit e delle relative buste, oltre all'ingombro dei cinque contenitori di plastica in casa, perchÃ© non tutti hanno i balconi esterni.

- Ã^
vero. Io stesso ho avuto il materiale tra gli ultimi. Abbiamo giÃ fatto l'elenco di tutte le doglianze, anche degli esercizi commerciali, che necessitano di un kit diverso. Ma Ã¨ bene che si sappia che ogni modifica che noi chiediamo di apportare in favore della cittadinanza, Ã¨ onerosa per noi, poichÃ© la ditta ne chiede il pagamento. Tuttavia, abbiamo ottenuto un giorno in piÃ¹ per la consegna del materiale indifferenziato in una busta plastificata (al venerdÃ¬ si Ã¨ aggiunto adesso il martedÃ¬). Poi, chi ha necessitÃ potrÃ recarsi direttamente al punto ecologico, essendo stati tolti i contenitori abituali di spazzatura.
Ma l'utilizzo corretto del kit non dovrebbe creare eccessive disfunzioni.

- Se il cittadino fosse sicuro di
ricavarne un beneficio nella bolletta, sarebbe incentivato a fare di piÃ¹ e meglio. Si andrÃ in tale direzione?

-
Purtroppo non riusciamo ancora a relazionarci adeguatamente con Avvenire, se non attraverso rapporti epistolari. E se adesso Ã¨ partita la differenziata, Ã¨ perchÃ© abbiamo messo una penale sul ritardo (di 1.500 euro al giorno). Ma sul risparmio in bolletta dovremo arrivarci per forza. PerciÃ² diciamo alla popolazione di dimostrare comprensione,Â
perchÃ© in futuro si risparmierÃ , come avviene in altre realtÃ che quantificano i rifiuti. Diversamente non avrebbe molto senso.

- Infine, la societÃ dove andrÃ a
conferire tutta la raccolta differenziata?

- Noi
abbiamo indicato il punto di smaltimento nella discarica comprensoriale di Colobraro (della ex ComunitÃ monta Basso Sinni, ndr), anche se adesso per convenienza la ditta credo che vada a Ferrandina. Poi, relativamente al conferimento della produzione del differenziato, non so proprio.

Salvatore
Verde